



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO
INSEGNAMENTO	SCIENZA POLITICA E DELLA AMMINISTRAZIONE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50045-socio-politologico
CODICE INSEGNAMENTO	16859
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/04
DOCENTE RESPONSABILE	ROSSI ROSA MARIA Professore a contratto Univ. di PALERMO CLAUDIA
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	42
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	

DOCENTE: Prof.ssa ROSA MARIA CLAUDIA ROSSI

PREREQUISITI	Nessuno. È però utile una conoscenza preliminare dei principali fenomeni storico-politici della storia moderna e contemporanea
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il corso fornisce conoscenza delle principali teorie e metodologie per l'analisi dei principali fenomeni della politica e delle amministrazioni pubbliche. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle conseguenze sul sistema politico e sull'apparato pubblico dei recenti processi di riforma istituzionale e amministrativa in Italia.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di raccogliere dati e informazioni, nonché di riconoscere ed esprimere giudizi informati sui principali attori, processi e riforme del sistema politico e della Pubblica amministrazione utilizzando le teorie e i metodi della Scienza Politica.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare autonomamente dinamiche ed esiti dei principali processi politici contemporanei e delle riforme amministrative, e di rileggere criticamente le teorie ed ipotesi presentate durante il corso.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di utilizzare il linguaggio specialistico della disciplina. Capacità di esporre le analisi su attori e processi della vita politica e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni riguardanti l'arena politica e l'organizzazione pubblica ad un'audience di specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacità d'apprendimento Capacità di orientarsi nei dibattiti contemporanei della Scienza Politica e della Pubblica Amministrazione e di seguire corsi di livello superiore nell'ambito dell'area politologica.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esame si compone di una prova scritta ed una prova orale. La prova scritta (domande a risposta multipla) tende a verificare le conoscenze relative all'ambito disciplinare del corso ed è costituita da dieci quesiti che possono spaziare su tutto il programma del corso e ciascuno dei quali è corredato da tre o più risposte chiuse. Tale prova consente di testare la conoscenza delle principali nozioni di Scienza Politica e dell'Amministrazione, coprendo una pluralità di argomenti del programma di corso. Le conoscenze dell'esaminando vengono testate attraverso la selezione della risposta al quesito. Supera la prova scritta chi risponde correttamente ad almeno sei domande su dieci. La prova orale – alla quale si accede dopo aver superato la prova scritta - prevede che l'esaminando risponda a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Questa verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime degli strumenti della Scienza Politica e dell'Amministrazione pubblica in ordine all'analisi di processi politici e al funzionamento dei processi di coordinamento organizzativo e istituzionale. L'esaminando dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze della disciplina e capacità applicative vanno nel dettaglio dei temi oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione delle nozioni fondamentali della Scienza Politica e della Pubblica Amministrazione, e dei principali strumenti d'analisi per la comprensione dei fenomeni della politica contemporanea. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle conseguenze sul sistema politico e sull'apparato pubblico dei recenti processi di riforma istituzionale e amministrativa in Italia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e seminari
TESTI CONSIGLIATI	Capano G., Piattoni S. Raniolo F. Verzichelli L. (2017), Manuale di scienza politica, Bologna, Il Mulino (seconda edizione)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Politica e scienza politica. Approcci ed evoluzione della disciplina

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Metodi e strumenti della scienza politica
3	Regime, sistema politico e Stato
3	Regimi democratici e antagonistici
3	Partiti e sistemi di partito
3	Elezioni e sistemi elettorali
3	Assemblee e rappresentanza
3	Istituzioni e livelli di governo
3	Opinione pubblica, partecipazione e comunicazione politica
3	Amministrazione e burocrazie e principali riforme
3	Politica e Amministrazione
3	Processi decisionali e politiche pubbliche
3	Dimensione sovranazionale e «governance» multilivello
3	La crisi dello Stato e della democrazia